

ALESSANDRO ROMANINI

Lucca 15/07/1967.

Laureato nel 1992, in Lettere Moderne con indirizzo storico-artistico, presso l'Università degli Studi di Pisa (110/110), con una tesi sui rapporti fra Arte, Fotografia e Video come strumenti identitari e in relazione ai linguaggi espressivi contemporanei, con un focus su Derek Jarman, il cinema, l'arte.

E' docente di ruolo di Teoria della Percezione e Psicologia della forma e di Teoria e Analisi del Cinema e degli Audiovisivi presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Dal 2013 al 2017 è stato membro del comitato scientifico della Fondazione Ragghianti

Dal 2017 al 2022 è stato Presidente del comitato scientifico della Fondazione Ragghianti di Lucca.

Dal 2012 Direttore della sezione Cinema e Arti Visive del Lucca Film Festival – Europa Cinema.

Dal 2021 membro del comitato scientifico della Fondazione Rocco Guglielmo-Museo delle Arti Contemporanee di Catanzaro.

Dal 2020 membro del comitato scientifico del Parco Nazionale della Pace di S.Anna di Stazzema.

Dal 2009 al 2016 ha diretto la Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta, centro di formazione post-universitaria promosso dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Tiene regolarmente seminari e corsi presso le seguenti università e accademie straniere: Athens Academy of Fine Arts, Mimar Sinan University Contemporary Arts Department, Istanbul, UBV Facultat de Belas Arts, Valencia.

Ha curato numerose mostre di arte contemporanea in Italia e all'estero, rassegne cinematografiche e audiovisive e di videoart e arti tecnologiche.

Ha scritto numerosi saggi, articoli e cataloghi sugli argomenti suddetti.

Collabora regolarmente con la rivista d'arte e cultura AW Magazine.

Nel 2024 Cura il progetto "How we shape our sight" alla Biennale di Dakar (7 novembre- 7 dicembre 2024), cura la mostra "Yeanzi, Turay: Painting from West Africa" alla Biennale di Gwangju (settembre 2024 – gennaio 2025), cura la mostra "James Mishio: Reflecting Pool" alla Lis10 Gallery, Parigi (6 ottobre 2024 – gennaio 2025), cura la mostra "Laetitia Ky: Lens for Rights" ai Rencontres de la Photographie di Bamako (novembre 2024 -gennaio 2025), cura la rassegna audiovisiva "Cinema, Arte e Musica" per il Lucca Film Festival 2024 (20-30 settembre 2024), ha curato la mostra "Laetitia KY: L'ambigua Avventura", Museo di Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno, cura la sezione Picasso e l'arte africana della mostra e del catalogo "Picasso. La Metamorfosi della Figura", Mudec-Museo delle Civiltà, Milano, ha curato la mostra "Worlds beyond Words", Museo Archeologico, Pietrasanta, ha curato la mostra "Adegboyega Adesina. Visitors", Galleria Anna Marra, Roma, la mostra "Africa Tunes. 18 African Contemporary Artists", Complesso di S.Agostino, Pietrasanta, ha curato la mostra "Trough the Looking-Glass" dell'artista nigeriana Michelle Okpare alla Lis10 Gallery, Parigi, ha curato la mostra "Gonçalo Mabunda", Memory of the Future", Museo della Pace, S.Anna di Stazzema, cura la mostra "Rachel Lee Hovnanian. You Are Not Alone. Angel Listening", Complesso di S.Agostino, Pietrasanta.

Nel 2023 ha curato la mostra "Africa and Naples", Maschio Angioino, Napoli, promossa da Unesco Parigi nell'ambito del congresso internazionale sul Patrimonio Culturale Mondiale, "Animula vagula blandula. Armand Boua Aron Demetz, Brice Esso", a Pietrasanta, ha curato la mostra itinerante e il catalogo della mostra "Reversed Safari" con 56 artisti del continente africano (inizio del tour dal Central Exposition Manege San Pietroburgo), ha curato la mostra di scultura di Matteo Pugliese "Di terra e di carne" presso la Imago Gallery di Lugano, la mostra "Exploring the Ego of Times" di Maicol Borghetti per la riapertura dopo i restauri del Museo Archeologico Versiliese Bruno Antonucci a Pietrasanta, e nella stessa

cittadina ha curato la mostra del giovane artista siberiano Vladimir Kartashov "Hesoyam" nella Chiesa di San Agostino, ha cocurato con Luca Beatrice la mostra e il catalogo dei fratelli Chapman "The Blind Leading the Dead" a The Project Space Pietrasanta, ha cocurato con Simon Njami la mostra "Universi Paralleli-Lo sguardo di Medusa. Assunta Saulle e Laetitia Ky" presso Made in Cloister a Napoli, è stato project manager per le installazioni artistiche dell'artista ivoriana Laetitia Ky presso Rocca Sinibalda nell'ambito del progetto "Una boccata d'arte. 20 artisti per 20 regioni" e in Place de la Bastille a Parigi nel contesto del festival internazionale Photoclimat.

Sempre nel 2023 cura con Maurizio Marco Tozzi la rassegna videoartistica dedicata alla produzione Egiziana, Russa e Iraniana, intesa a valorizzare le istanze libertarie attraverso l'arte e cura la rassegna "Arte e Musica sullo schermo" nel contesto del Lucca Film Festival e la mostra "Vincoli" di Sergio Tappa alla Fondazione Banca del Monte di Lucca e cocura con Riccardo Ferrucci la mostra di Giuseppe Linardi "L'isola che non c'è" presso palazzo Guinigi a Lucca, nel contesto del Lucca Film Festival. A ottobre 2023 cura la mostra dell'artista nigeriano Adebeyega Adesina "While flowers blossom" alla galleria Anna Marra di Roma, nello stesso mese cocura la mostra e catalogo di Massimiliano Pelletti "Eredità", presso Frieze Master Art Fair e Bowman Gallery a Londra.

E' cocuratore del Padiglione della Costa d'Avorio per la Biennale di Venezia 2022, 59 Esposizione Internazionale d'arte.

Nel 2022 cura anche la rassegna d'arte contemporanea "Art Rizoma" sul territorio diffuso della Locride (Calabria), che unisce 5 località e oltre 30 artisti, promossa da Civita, Fondazione Rocco Guglielmo, Regione Calabria e amministrazioni comunali. Sempre nel 2022 cura la mostra "Once Upon a Time in West Africa", The Project Space Pietrasanta e la mostra di Daniele Galliano "Right Now" Galleria Giovanni Bonelli, Milano, la mostra "Laetitia Ky. Empow' Hair", "In Transit", Aboudia-Yeanzi, Lis10 Gallery, Arezzo.

Cocura con Riccardo Ferrucci la mostra “Gianfranco Meggiato. Il Respiro della Forma”, 18 sculture nel territorio urbano di Pisa.

Cocura con Maurizio Marco Tozzi la rassegna “Bill Viola. Anni 70’”, dedicato ai video monocanale degli anni 70’ del famoso videoartista americano.

Progetto e curatela con Maurizio Marco Tozzi della rassegna audiovisiva e masterclass del collettivo videoartistico Studio Azzurro, Lucca.

Nel 2023 cura la mostra “Laetitia Ky. Lo Sguardo di Medusa”, Fondazione Made in Cloister, Napoli, “Vladimir Kartashov. Sacred Painting”, Chiesa di S. Agostino, Pietrasanta.

“Armand Boua – Aron Demetz. Painting and Sculpture”, Museo Piero della Francesca, Arezzo

Tra le mostre e i cataloghi curati, si ricordano: Fernando Botero (2012), Pietrasanta edizione Giorgio Mondadori, Italia-Francia. Rassegna di artisti delle neoavanguardie dei due paesi (2013), Electa.

“Rexistenz. La nuova generazione creativa toscana” (2014), Firenze, “Past Forward. Nuova generazione artistica italiana”, (2015), “Shadow, Dust and a Promise of Future” (2015, Pietrasanta, (Marina Abramovic, Anton Gormley, Kendell Geers, Michelangelo Pistoletto, Pascale Martyne Tayou, Chen Zen,) “De Aedificatoria”, mostra per la Biennale di Mosca (2016), “Alexey Morosov. Pontifex Maximus”, (2017) Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Mosca, “Xavier Marin. Corpus”, (2018) Mudec, Museo delle Civiltà, Milano, “Gonzalo Mabunda. Reality”, (2019) Galleria Giovanni Bonelli Milano, “Aron Demetz. Autarkia, (2019) Museo Archeologico Nazionale di Napoli, “Vanitas Vanitatum. “Bertozzi & Casoni e Gonçalo Mabunda. L’Urlo della Materia”, Chiesa di San Cristoforo, Lucca, “Looking Forward to the Past” (2020) al MARCA, Museo delle Arti, Catanzaro.

Ha curato inoltre numerose mostre dedicate alle relazioni fra arte e tecnologia e in particolare alla videoart, tra cui, “Bill Viola. The Seventies” (2022), Fondazione Ragghianti, Lucca e la rassegna completa dei suoi video monocanale nel (2009)

presso Spam, Capannori, "Watch the Line While Crossing", rassegna di 20 videoartisti internazionali, Lucca Chiesa di S.Matteo e centro arti visuali Metz (2017 e 2018) e una rassegna "Video Africa", con artisti provenienti da 14 nazioni africane (2022).

Si è occupato assiduamente delle relazioni fra arti visive e musicali curando tre edizioni del Festival "Immagini che Suonano bene", Villa Bottini, Lucca e nel mese di dicembre 2023 pubblicherà il libro sull'argomento, "Video Ergo Sound. Le relazioni musica – arti visiva da Pitagora al Rave".

Allo stesso modo si è occupato sia dal punto di vista teorico, saggistico che espositivo del documentario d'arte, curando 4 edizione della rassegna "Scolpire il Tempo", Musa-Museo Multimediale della Scultura e dell'Architettura, Pietrasanta e 4 rassegne "L'arte sullo Schermo" presso Fondazione Ragghianti, Lucca.

Si è occupato dei cross over fra discipline come l'arte, il cinema, la videoart e la fotografia curando mostre e cataloghi di artisti come David Lynch (2012), David Cronenberg (2013), "Federico Fellini. Il viaggio di Mastorna", (2015) Marco Bellocchio (2016), "Luchino Visconti. La Recherche Sans Fin" (2017), fratelli Taviani (2022).